



**Smart**<sup>®</sup>  
Soluzioni Gestionali **SQL**

Novità

**Smart**<sup>®</sup>  
Soluzioni Gestionali **SQL**

## Autofatture elettroniche

Dal 1° gennaio 2022 viene soppressa la comunicazione "Esterometro" a favore dell'invio di tutti i dati attraverso l'unico canale del Sistema di Interscambio.

Questo significa, per esempio, che a fronte della ricezione di una fattura estera o in reverse charge, l'azienda è tenuta ad inviare al SdI un file XML corrispondente a quanto riportato nel registro IVA vendite integrativo per acquisti UE \ Extra UE \ Reverse Charge.

Oltre ai tipi documento TD01-TD06 e TD20, quindi, è richiesto di generare file XML riferiti ai nuovi tipi documento

Codice	Descrizione	Flusso
TD01	Fattura	FE/Esterometro
TD02	acconto/anticipo su fattura	FE
TD03	acconto/anticipo su parcella	FE
TD04	nota di credito	FE/Esterometro
TD05	nota di debito	FE/Esterometro
TD06	Parcella	FE
TD07	fattura semplificata	FES
TD08	nota di credito semplificata	FES
TD09	nota di debito semplificata	FES
TD10	fattura di acquisto intracomunitario beni	Esterometro
TD11	fattura di acquisto intracomunitario servizi	Esterometro
TD12	documento riepilogativo (art. 6, d.P.R. 695/1996)	Esterometro
TD16	integrazione fattura reverse charge interno	FE
TD17	integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero	FE
TD18	integrazione per acquisto di beni intracomunitari	FE
TD19	integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art. 17 c.2 D. PR. 633/72	FE
TD20	autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (ex art. 6 c.8 e 9 bis d.lgs. 471/97 o art. 46 c.5 d.l. 331/93)	FE
TD21	autofattura per splafonamento	FE
TD22	estrazione beni da Deposito IVA	FE
TD23	estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA	FE
TD24	fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, lett. a)	FE
TD25	fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, terzo periodo lett. b)	FE
TD26	cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex art. 36 d.P.R. 633/72)	FE
TD27	fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa	FE

Figura 2: Tipi documento per autofatture elettroniche

Sono sicuramente disponibili in rete, o presso i commercialisti, dettagliate istruzioni sull'uso e la compilazione dei suddetti tipi di documento.

Nelle pagine seguenti si riporta una sintesi delle caratteristiche di ciascuno.

## **TD16 - Integrazione fattura reverse charge interno**

È possibile usare il TD16 per trasmettere allo SdI il documento di integrazione, con l'indicazione dell'aliquota e dell'imposta, di una fattura elettronica ricevuta con inversione contabile da parte di Fornitori (Cedenti/Prestatori) residenti o stabiliti in Italia, per operazioni di cui all'art. 17 del DPR n. 633/1972.

Qualora il C/C volesse avvalersi delle bozze dei registri IVA precompilati elaborati dall'Agenzia delle Entrate è consigliabile trasmettere il TD16 allo SDI entro la fine del mese indicato nel campo <Data>.

Il Cessionario/Committente segue una doppia annotazione della fattura integrata nel registro delle fatture emesse e nel registro delle fatture acquisti.

Nel campo 2.1.1.3 <Data> della sezione "Dati Generali" del file e-fattura deve essere riportata la data di ricezione della fattura in reverse charge, o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore.

## **TD17 - Integrazione/autofattura per acquisto di servizi dall'estero**

Il tipo documento TD17 potrà essere utilizzato per trasmettere allo SdI il documento riportante l'integrazione per acquisti di servizi da prestatori intra-UE, oppure per trasmettere l'autofattura in unico esemplare per acquisti di servizi da prestatori extra-UE ai sensi dell'articolo 17, comma2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, al fine di indicare l'imponibile presente nella fattura inviata dal C/P e della relativa imposta calcolata dal C/C o della natura nel caso non si tratti di un'operazione imponibile (ad esempio, codice N3.4 nel caso di non imponibilità art. 9 e codice N4 nel caso di esenzione).

Il documento integrativo trasmesso dal committente è annotato sia nel registro delle fatture emesse che in quello delle fatture ricevute.

Qualora il C/C volesse avvalersi delle bozze dei registri IVA precompilati elaborati dall'Agenzia delle Entrate è consigliabile trasmettere il TD17 allo SDI entro la fine del mese indicato nel campo <Data>.

Nel campo 2.1.1.3 <Data> del file della fattura elettronica deve essere riportata:

- la data di ricezione (o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore estero), nel caso di emissione del documento integrativo relativo all'acquisto di servizi intracomunitari;
- la data di effettuazione dell'operazione, nel caso di emissione dell'autofattura relativa all'acquisto di servizi extra-comunitari o da prestatore residente nella Repubblica di San Marino o nello Stato della Città del Vaticano.

## **TD18 Integrazione per acquisti di beni intraUE**

Il tipo documento TD18 potrà essere utilizzato per trasmettere allo SdI il documento riportante l'integrazione, inerenti l'aliquota e la relativa imposta, per acquisto di beni intracomunitari quindi da fornitori residenti in altro paese UE.

L'acquirente italiano (Cessionario), ai sensi dell'articolo 46 del D.L. n. 331 del 1993, deve integrare il documento ricevuto.

Il codice TD18 deve essere utilizzato anche per gli acquisti intracomunitari con introduzione dei beni in un deposito IVA.

Qualora il C/C volesse avvalersi delle bozze dei registri IVA precompilati elaborati dall'Agenzia delle Entrate è consigliabile trasmettere il TD18 allo SdI entro la fine del mese indicato nel campo <Data>.

Il documento integrativo XML con tipo TD18 trasmesso dal Cessionario allo SdI è annotato sia nel registro delle fatture emesse che in quello delle fatture ricevute.

Nel campo 2.1.1.3 <Data> della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica deve essere riportata la data di ricezione o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore estero.

## **TD19 – Integraz./autofatt. per acquisto di beni ex art. 17 c. 2 D.P.R. 633/72**

Il tipo documento TD19 potrà essere utilizzato nei casi di acquisto di beni territorialmente rilevanti ai fini IVA da un fornitore non residente (UE ed extra-UE), diversi quindi dagli acquisti intracomunitari e dalle importazioni, come ad esempio l'acquisto di merce già nel territorio Italiano da soggetti non residenti aventi un rappresentante fiscale o un' identificazione diretta.

L'acquirente Cessionario, ai sensi dell'art. 17, 2° comma DPR 26.10.1972, n. 633, deve integrare il documento ricevuto (per Cedente intracomunitario) o emettere autofattura (per Cedente extra-comunitario).

Qualora il C/C volesse avvalersi delle bozze dei registri IVA precompilati elaborati dall'Agenzia delle Entrate è consigliabile trasmettere il TD19 allo SDI entro la fine del mese indicato nel campo <Data>.

Il documento integrativo trasmesso dal committente o l'autofattura sono annotati sia nel registro delle fatture emesse che in quello delle fatture ricevute.

Nel campo 2.1.1.3 <Data> della sezione "Dati Generali" del file della e-fattura deve essere riportata:

- la data di ricezione della fattura emessa dal fornitore UE (o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura stessa);
- la data di effettuazione dell'operazione con il fornitore Extra-UE o con fornitore residente nella Repubblica di San Marino o nello Stato della Città del Vaticano, nel caso di emissione dell'autofattura.

## **TD20 Autofattura «Denuncia»: le novità**

Il tipo documento TD 20 è obbligatorio già da gennaio 2019, infatti in caso di mancata ricezione della fattura elettronica tramite lo SdI entro 4 mesi dall'effettuazione dell'operazione di cessione del bene o di prestazione del servizio o in caso di ricezione di una fattura irregolare, il cessionario/committente ha l'obbligo entro 30 gg di regolarizzare l'emissione cosiddetta Autofattura «Denuncia» TD20.

Con il nuovo tracciato a questa fattispecie è stato aggiunto anche il caso di inadempienza del fornitore comunitario di cui all'art. 46, comma 5 D.L. 331/93, ossia il caso in cui il committente non riceve la fattura entro la fine del 2° mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione: tale fattispecie deve emettere autofattura con tipo doc TD20 entro il giorno 15 del 3° mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Nel caso di emissione di un'autofattura ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.Lgs. n. 471/1997, l'autofattura trasmessa dal cessionario è annotata nel registro delle fatture ricevute, con indicazione del F24 con cui è stata versata l'IVA qualora dovuta.

Nel caso di emissione di un'autofattura ai sensi dell'articolo 46, comma 5 del D.L. n. 331/1993, l'autofattura trasmessa dal cessionario è annotata sia nel registro delle fatture emesse che nel registro delle fatture ricevute e l'IVA è assolta in liquidazione.

## **Regole comuni di compilazione per i tipi documento dal TD16 al TD20**

### **CEDENTE/PRESTATORE E CESSIONARIO/COMMITTENTE SONO SOGGETTI DIFFERENTI NEL TRACCIATO**

Campo cedente/prestatore (C/P): dati del fornitore di beni e servizi.

Campo cessionario/committente (C/C): dati dell'acquirente che effettua l'integrazione o l'autofattura.

### **CODICE DESTINATARIO O PEC DESTINATARIO**

Questi tipi documento dal TD16 al TD20 saranno recapitati dallo SdI solo al mittente Cessionario/Committente in quanto è quest'ultimo a essere tenuto a integrare l'Iva in fattura.

Si raccomanda di valorizzare il Codice Destinatario o il campo PEC Destinatario al fine che la e-fattura da SDI ritorni all'emittente Cessionario/Committente CC.

**ATTENZIONE** : questo significa che nell'anagrafica del fornitore BISOGNA impostare il codice identificativo della propria azienda !!!

## **NUMERAZIONE DELLA FATTURA INTEGRATIVA O AUTOFATTURA**

Per la valorizzazione del campo 2.1.1.4 "Numero" l'Agenzia nella guida consiglia di adoperare una numerazione progressiva ad hoc.

## **INDICARE IMPONIBILE E IMPOSTA o NATURA**

Indicazione dell'imponibile presente nella fattura inviata dal fornitore e della relativa imposta calcolata dal C/C o della Natura nel caso non si tratti di un'operazione senza applicazione dell'IVA. In caso di aliquote diversificate, si compilerà il documento con i singoli imponibili e le singole imposte.

## **INDICARE I DATI DELL'EMITTENTE**

Nel blocco dati 1.5 <Terzo Intermediario O Soggetto Emittente> va inserito l'identificativo fiscale del Cessionario/Committente in quanto è il soggetto che emette verso SDI la e-fattura, nel blocco dati 1.6 <Soggetto Emittente> si valorizzerà con CC o con TZ terzo a seconda che il processo preveda l'apposizione della firma digitale del CC o di un Terzo (ad esempio il terzo intermediario). In caso di non apposizione della firma digitale può non essere valorizzato.

## **IDENTIFICATIVO SDI O ESTREMI DELLA FATTURA D'ACQUISTO**

Indicazione nel campo 2.1.6 dell'Id Sdi, attribuito dal Sistema di interscambio, della fattura di riferimento qualora sia stata trasmessa via SDI se disponibile o in alternativa se indisponibile vanno riportati gli estremi (numero e data) del documento originario cui si fa riferimento ai fini dell'integrazione/autofattura. Tutto ciò naturalmente è applicabile per l'autofattura denuncia TD20 solo nel caso di emissione di una fattura irregolare da parte del cedente/prestatore.

## **CONSERVAZIONE DIGITALE OBBLIGATORIA**

Naturalmente questi documenti integrativi o autofatture se trasmessi allo SdI si devono conservare digitalmente in un servizio di conservazione. Valutare anche la possibilità di allegare a questi XML prima dell'invio a SdI anche la fattura d'acquisto del fornitore in modo da digitalizzare anche quella e distruggere il cartaceo, ma ciò non è un obbligo.



# Configurazioni per Smart

## Configurazione documenti

### Documento Autofattura

Ricordiamo che il fine ultimo di questa nuova procedura è quello di generare un file XML da inviare allo SdI, a fronte della ricezione di una fattura passiva.

Il mezzo più semplice per generare un file XML è ovviamente sfruttare la gestione documenti, per questo motivo vedremo ora come configurare un documento definito "autofattura", che verrà poi collegato alla\alle causali contabile delle fatture passive.

Per la generazione del documento "autofattura" bisogna configurare un nuovo documento con le seguenti caratteristiche:

1. tipo "Fattura"
2. collegato al tipo anagrafica "Fornitori"
3. con associata una causale contabile di tipo "Autofattura" così come descritta nel capitolo successivo
4. "Tipo documento FE" con il codice corrispondente all'integrazione data dalla fattura d'acquisto  
NB: Volendo sfruttare appieno l'automatismo di Smart, per ogni tipologia d'integrazione (TD16 – TD17 – TD18 – TD19) serve configurare altrettanti documenti e causali contabili di acquisto e autofattura; diversamente bisognerebbe modificare manualmente ogni volta il campo "Tipo documento FE".
5. In via facoltativa è possibile associare il documento ad un nuovo gruppo dedicato, piuttosto che ai documenti del gruppo "Vendite"

The screenshot shows the configuration window for document TD17, titled "autofattura TD17". The window has a menu bar with options: Configurazione, Testata, Righe, Piede, Stampa, Evasione, Rapporti, SMS, and DMS. The main area contains several sections:

- Header:** Codice: TD17, Descrizione: autofattura TD17. Tipo anagrafica: Fornitori (highlighted with a red box and number 2). Checkboxes:  Pubblica,  Inverti IVA su importi negativi,  Scorpero.
- Clienti / Fornitori:** Campo con il valore "F".
- Categoria Documenti:** Campo con il valore "4029" e descrizione "autofatture elettroniche" (highlighted with a red box and number 5).
- Contatore:** Campo con il valore "REGEN" e descrizione "Registro generico".
- Causali:**
  - Causale Contabile: Campo con il valore "AFE" e descrizione "AutoFattura Elettronica" (highlighted with a red box and number 3).
  - Contabilizzazione immediata
  - Causale Magazzino: Campo vuoto.
- Parametri Documento:**
  - Tipo Documento: Campo con il valore "Fattura" (highlighted with a red box and number 1).
  - Lista: Campo vuoto.
- Analitica:**
  - Tipo Documento:
    - Normale
    - Trasferimenti
    - Noli / Spese Generali
  - Causale contabilità analitica: Campo vuoto.
  - Arrotondamenti Scorpero:
    - Vice di Spesa: Campo vuoto.
    - Commessa: Campo vuoto.
- Tipo Documento FE:** Campo con il valore "TD17" e descrizione "Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero" (highlighted with a red box and number 4).

Figura 3: Configurazione del documento "Autofattura"

Dal momento che questo tipo di documenti non deve produrre stampe , movimenti di magazzino, aggiornamento di prezzi, etc. , è sufficiente la configurazione dei soli parametri qui sopra illustrati, e null'altro.

### Configurazione fattura d'acquisto da integrare

Nel caso in cui si debbano registrare dal modulo documenti delle fatture di acquisto per cui è richiesta l'integrazione con i documenti TD16-TD19, è sufficiente sapere che non è richiesta alcuna modifica alla loro configurazione. Come vedremo nel capitolo successivo, infatti, il collegamento tra le fatture di acquisto e le "autofatture" avverrà esclusivamente tramite la corretta configurazione delle causali contabili.



## Configurazione causali contabili

### Configurazione causale contabile Autofattura

Come si è visto nel capitolo precedente, la generazione del file XML relativo alle autofatture si ottiene tramite opportuna configurazione di un documento "fittizio".

Sempre allo scopo di sfruttare le procedure di Smart già esistenti, questi documenti "autofattura" necessitano di avere associata una causale contabile configurata in modo particolare.

Figura 4: Configurazione della causale contabile "Autofattura"

Nonostante la presenza di questa causale contabile associata ai documenti "Autofattura", Smart NON gestirà la creazione del transitorio contabile e di conseguenza nessuna registrazione di prima nota e nessuna scadenza saranno create a fronte della generazione di tali documenti.

Di conseguenza anche registri e liquidazione IVA non saranno coinvolti; a farlo sarà la scrittura contabile della fattura passiva, come avviene già da sempre.

Se si decide di usare un nuovo registro dedicato di tipo acquisti, con un proprio contatore, comunque Smart non utilizza questa numerazione. Per questo motivo, se si preferisce, è anche possibile associare alla causale "autofattura" il registro acquisti abituale.

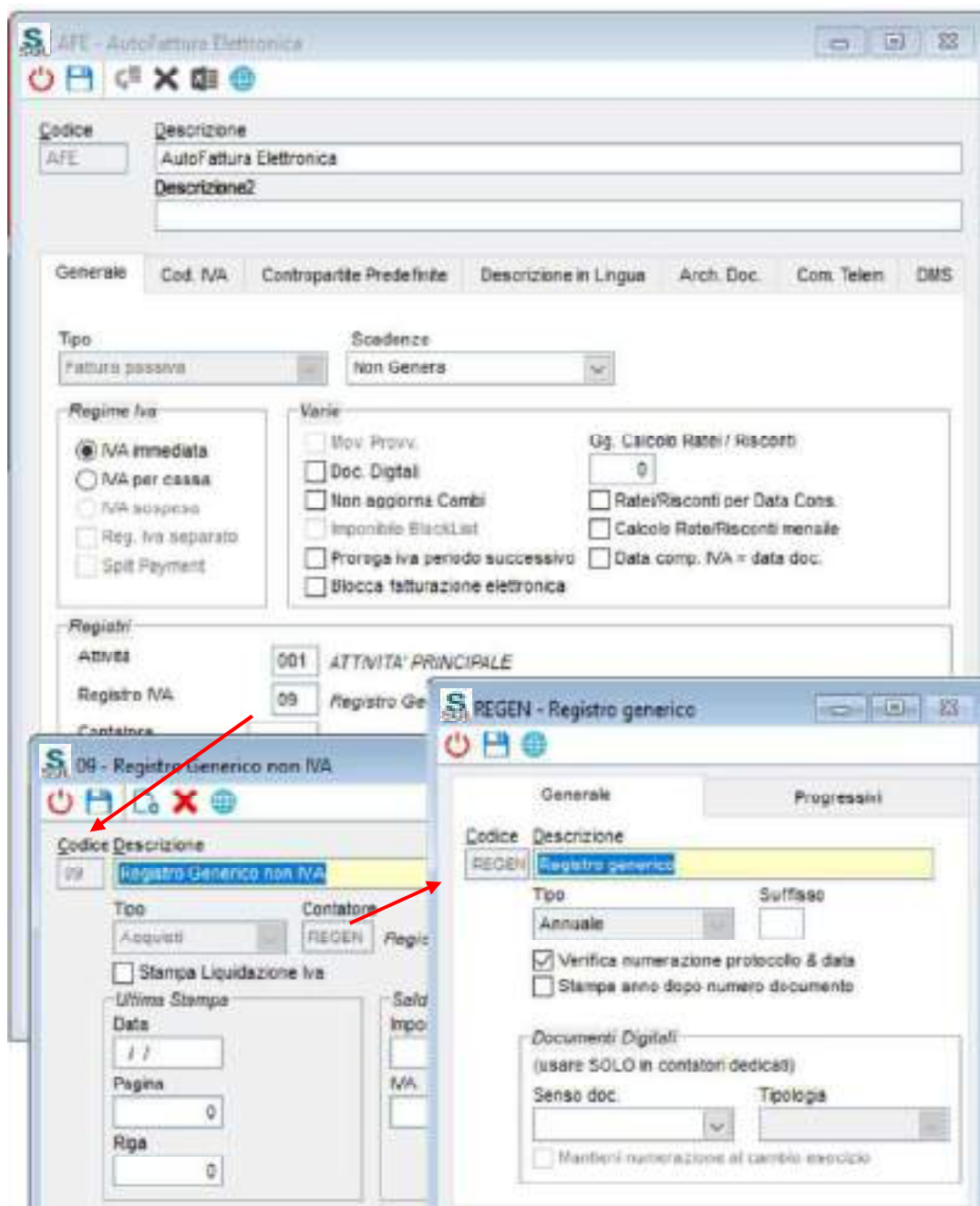


Figura 5: Configurazione registro IVA in causale "Autofattura"

**Importante:** Nel file XML dell'autofattura non è richiesto di riportare il dettaglio delle scadenze, per questo motivo si consiglia vivamente di configurare la causale contabile con il parametro "Non Genera Scadenze".

Nella pagina "Comunicazioni Telematiche" è necessario:

1. Valorizzare il campo "Tipo documento" con il codice richiesto dal tipo di integrazione,
2. Selezionare come il valore "CC" nel campo "Soggetto emittente"
3. Selezionare il flag "Autofattura"

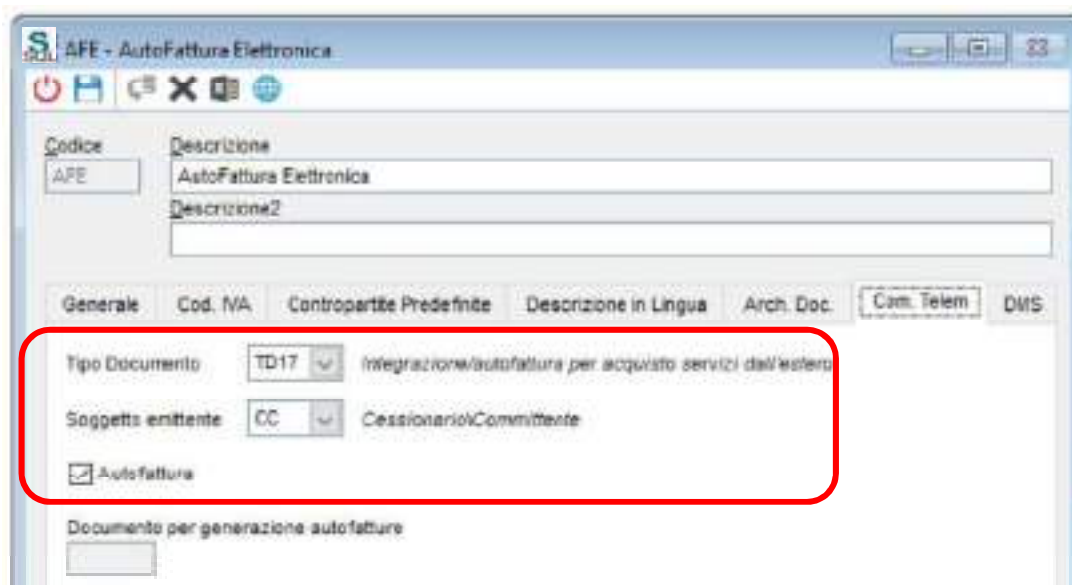


Figura 6: Configurazione causale cont. "Autofattura" - pagina "Com. Telem."

## Configurazione causale contabile Fattura di acquisto

Come si è già detto, la registrazione di una fattura di acquisto è l'elemento scatenante della successiva generazione del file XML da inviare allo SdI. Tale registrazione può avvenire indipendentemente dal modulo di contabilità o da quello dei documenti, ma in ogni caso la causale contabile di riferimento è sempre la stessa.

Per beneficiare degli automatismi offerti da Smart è sufficiente una piccola modifica alla causale contabile delle fatture passive, da impostare nella pagina "Comunicazioni telematiche":

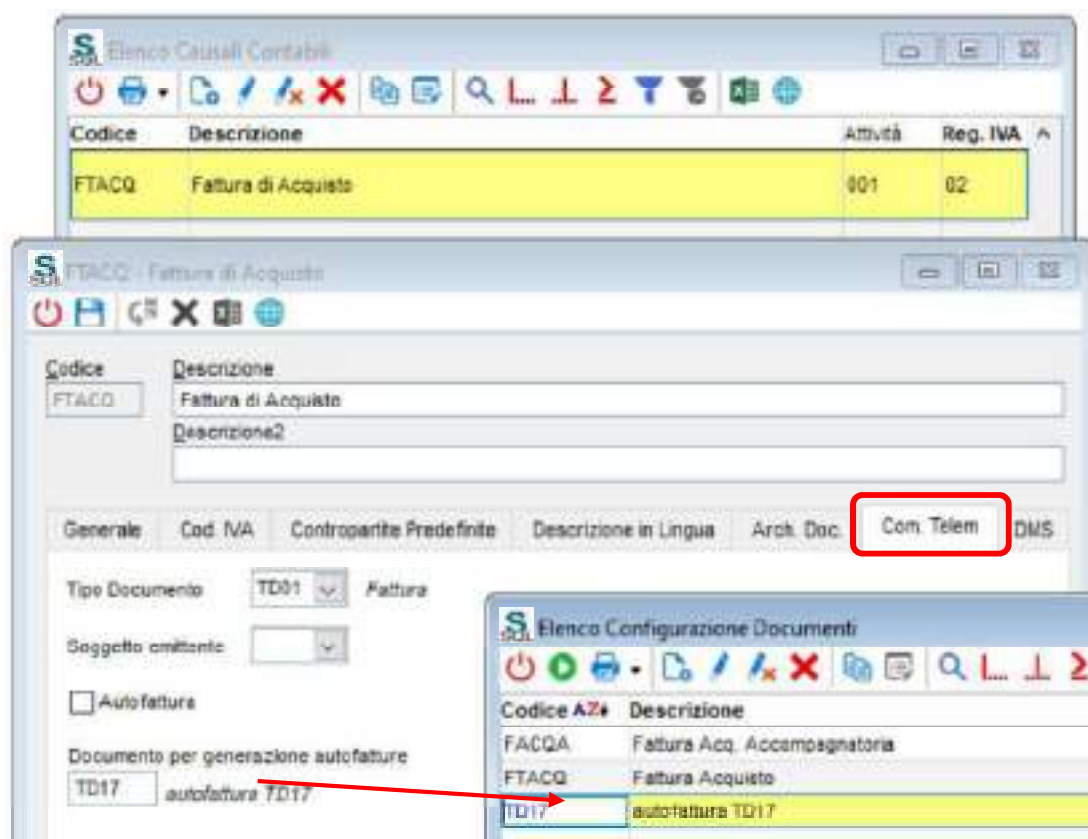


Figura 7: Configurazione causale cont. "Fattura acquisto" - pagina "Com.Telem."

La valorizzazione del campo "Documento per generazione autofatture" può essere impostata sulla causale contabile già in uso.

Non è necessario creare nuove causali contabili in quanto, in ogni caso, la generazione del documento "Autofattura" non avverrà per ogni fattura di acquisto registrata, ma solo in determinate condizioni.

Per comprendere le logiche presenti in Smart si legga il capitolo successivo.

## Configurazione anagrafiche fornitori

Si raccomanda di valorizzare il campo "Codice identificativo" delle anagrafiche fornitori interessati dal meccanismo delle autofatture, con il proprio codice intermediario.

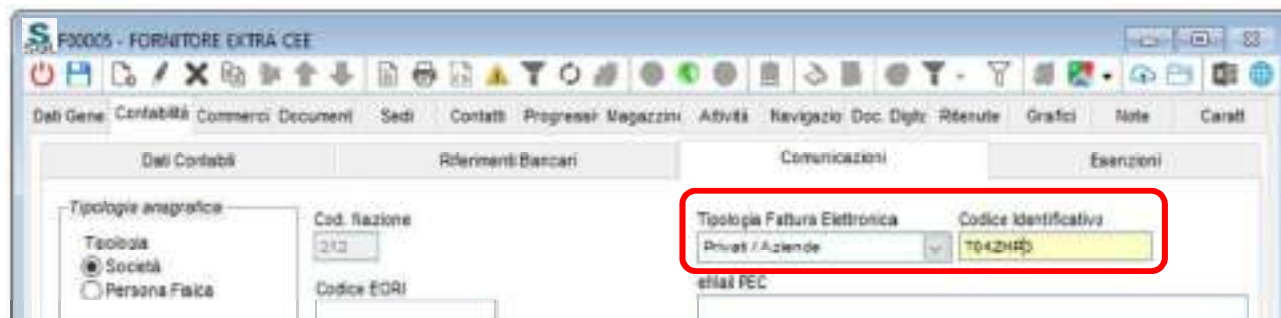


Figura 8: Configurazione codice SdI in anagrafica fornitori

Questo consente, come prescrive la norma, di inviare allo SdI i file XML delle autofatture e, automaticamente, di riceverli nel ciclo passivo.

Ai fini della corretta generazione del file XML si evidenzia anche la necessità di codificare il codice CAP, anche per i fornitori esteri.

Nel caso in cui il CAP fosse vuoto, infatti, il Sistema di Intercambio scarterebbe il file XML. Per evitare questo blocco è sufficiente impostare il CAP con il valore "00000".

## Registrazione contabile fattura acquisto

Dopo aver configurato correttamente i documenti e le causali, come descritto in precedenza, è possibile procedere alla registrazione della fattura d'acquisto da integrare.

Il procedimento di registrazione della fattura fine a sé stessa è rimasto invariato.

Partendo dalla scrittura contabile normalmente utilizzata e con le modifiche apportate, si è reso possibile collegare il numero dell'autofattura (che si genera e si invia allo SdI) al registro integrativo delle vendite UE \ ExtraUE \ RC della registrazione di acquisto estero \ RC di partenza.

Si è utilizzato quindi il campo "Protocollo UE" della scrittura contabile per riportarlo nel documento "autofattura" che verrà generato.

Smart Enterprise verifica che il codice IVA usato nella registrazione contabile abbia attivo il check "Autofattura", di conseguenza attiva il check "UE" nei dati di testata del movimento e, in cascata, valorizza sia il campo "Registro UE" che il suddetto "Protocollo UE".

Al salvataggio della scrittura contabile, e in presenza di tutte le configurazioni descritte nei capitoli precedenti, Smart Enterprise genera il documento "Autofattura" così come illustrato:

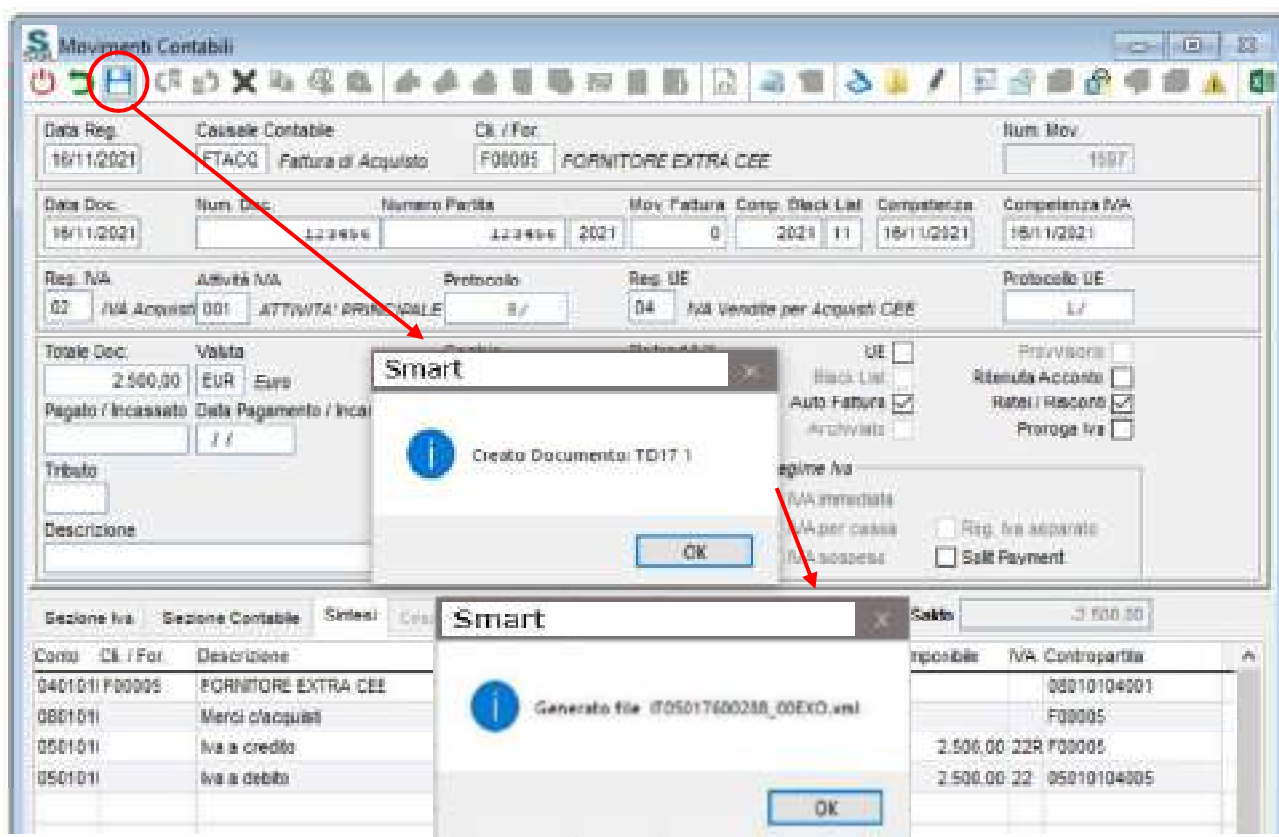


Figura 9: Generazione documento "Autofattura" da registrazione contabile



## Registrazione Nota D'Accredito con Autofattura

Nel caso di registrazione di Note d'accredito, che prevedano comunque la generazione dell'autofattura, si utilizzano le stesse configurazioni di autofatture usate nella fattura d'acquisto (TD16-17-18-19). Sarà Smart, essendo la causale di partenza una nota d'accredito, a creare automaticamente un documento con importi negativi, come previsto dalla normativa.

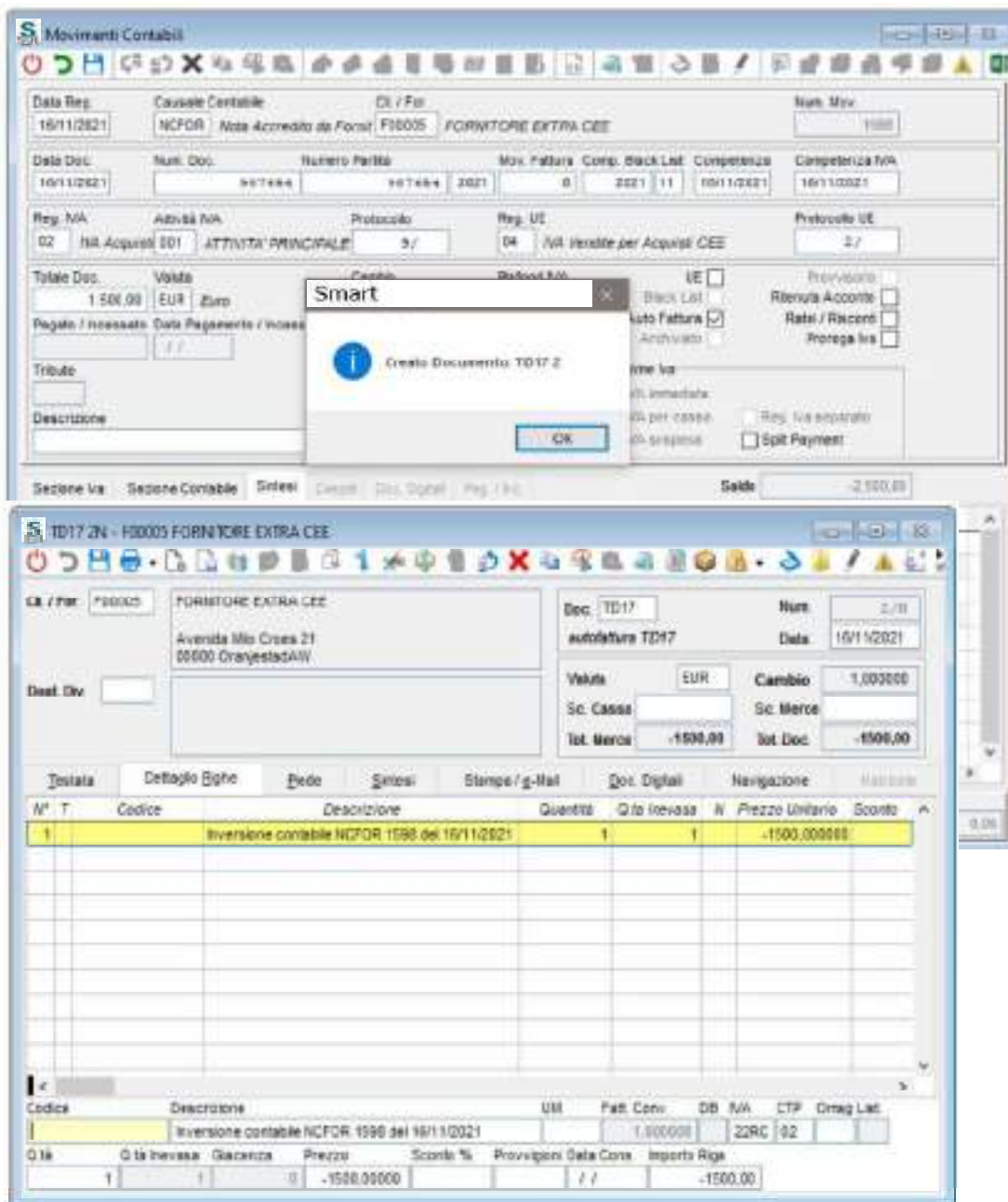


Figura 10: Documento "Autofattura" generato da Nota di accredito

Anche in questo caso si procede alla generazione del file XML e al suo invio dal nodo "Autofatture" del modulo di fatturazione elettronica.

# Registrazione fattura acquisto dal modulo Documenti

Nel caso in cui sia necessario movimentare il magazzino, o per qualsivoglia motivo, le fatture di acquisto possono essere registrate dal modulo documenti.

Anche in questo caso, come per la registrazione da contabilità, nulla cambia in merito alla registrazione della fattura stessa.

The screenshot shows the 'Smart SQL' interface for registering a purchase invoice. The window title is 'FTACQ 11 - FUE FORNITORE UE'. The form includes fields for 'Doc. FTACQ', 'Num. 11/', 'Data 16/11/2021', 'Valuta EUR', 'Cambio 1,000000', 'Sc. Cassa', 'Sc. Merce', 'Tot. Merce 180,00', and 'Tot. Doc. 180,00'. A table below shows the invoice items:

N°	T	Codice	Descrizione	Quantità	Q. la Invasa	N	Prezzo Unitario	Sconto
1		031020011	FILTRO ACQUA 3/4F-3/4M 120 micron	50,00	50,00		3,600000	

A modal dialog box titled 'Smart' is overlaid on the table, containing the message: 'Attenzione: l'autofattura da inviare dall'Sql verrà creata in fase di contabilizzazione.' with an 'OK' button.

Figura 11: Avviso al salvataggio documento "Fattura di acquisto"

Il documento "Autofattura", però, verrà generato solo in fase di contabilizzazione del documento primario "fattura di acquisto".

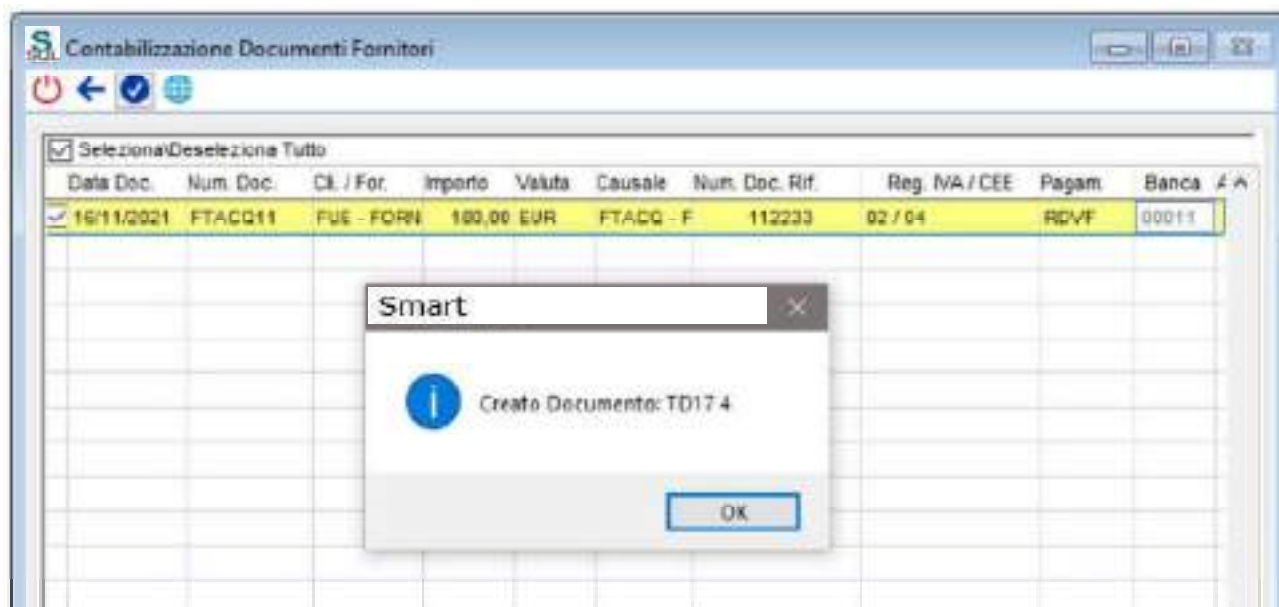


Figura 12: Contabilizzazione fattura di acquisto e generazione documento "Autofattura"

## Documenti "Autofattura" e gestione file XML

Una volta che i documenti "Autofattura" sono stati generati il rispettivo file XML viene generato automaticamente e istantaneamente. Per le autofatture, infatti, non è valido il parametro presente in "Impostazioni generali" che permette di creare in differita i file XML.

Questa scelta deriva dal fatto che i documenti "Autofattura" sono generati in modo particolare sia dal modulo di contabilità che dalla procedura di contabilizzazione, di conseguenza alla generazione del documento è stata collegata l'immediata generazione del file XML.

I documenti "Autofattura" possono essere consultati dall'elenco teste documenti, come tutti gli altri. Come spiegato nel capitolo relativo alla configurazione documenti, per agevolare la consultazione delle autofatture sarebbe consigliato, ma non vincolato, creare un gruppo documenti specifico.

The screenshot displays the 'Smart SQL' software interface. On the left is a navigation tree with categories like 'Documenti CICLO ATTIVO', 'Documenti CORRISPETTIVI', and 'autofatture elettroniche'. The main window shows a table of documents with columns for document number, date, and description. The selected document is 'TD17 1A - F00005 FORNITORE EXTRA CEE'. A detailed view of this document is shown below, including fields for 'Doc. TD17', 'Data 15/11/2021', 'Valuta EUR', and 'Cambio 1,000000'. A table of line items is visible, with one item: 'Inversione contabile PTACG 1597 del 15/11/2021' with a quantity of 1 and a price of 2500,000000.

N°	T	Codice	Descrizione	Quantità	Q.li Inversa	Prezzo Unitario	Sconto
1			Inversione contabile PTACG 1597 del 15/11/2021	1	1	2500,000000	

Figura 13: Elenco documenti "Autofattura"

Come già detto, per i documenti "Autofattura" Smart non genera transitorio, quindi nessuna scrittura contabile. Il controllo per non generare il transitorio viene fatto verificando se è valorizzato il flag "Autofattura" nella scrittura contabile di partenza e se nella causale contabile associata al documento "Autofattura" il campo "Tipo documento" della pagina "Comunicazioni Telematiche" contiene un valore i TD16-17-18-19.

Con questa configurazione Smart è in grado di garantire la corrispondenza tra la numerazione dei documenti "Autofattura" generati automaticamente ed il contatore "Protocollo UE" usato nel registro delle vendite UE.

Data la particolare composizione dei file XML, la loro consultazione e l'invio dei allo SdI avvengono tramite la voce "Autofatture"! del modulo "Fatturazione elettronica"

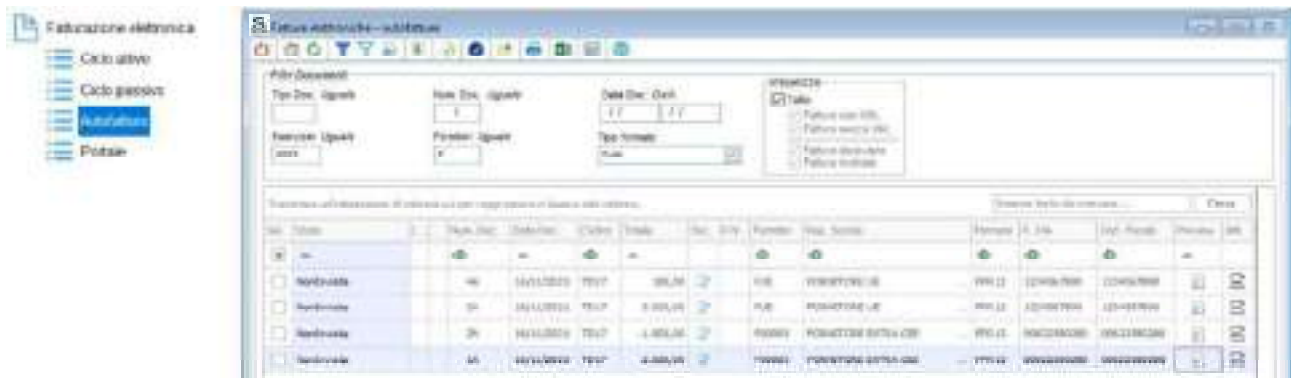


Figura 14: Fatturazione elettronica – Autofatture

Tipologia documento		Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario		
TD17 (Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero)			1A	16/11/2021	TD4ZHR3		
Causale							
autofattura TD17							
Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Scatto e magg.	%IVA	Prezzo totale
	Inversione contabile FTACQ 1597 del 16/11/2021	1,00	2.500,00			22,00	2.500,00
RIEPILOGHI IVA E TOTALI							
esigibilità iva / riferimenti normativi		%IVA	Spese accessorie	Totale imponibile		Totale importo	
I (esigibilità immediata)		22,00		2.500,00		550,00	
Importo bollo		Sconto/Maglierazione		Valuta	Totale documento		
				EUR	2.500,00		
Modalità pagamento	IBAN		Intitolo		Data scadenza	Importo	

Figura 15: Visualizzazione dettagliata autofattura elettronica



Visualizzatore FE

Print
Print (Dettagliata)
Allegati

## FATTURA ELETTRONICA

Versione FPR12

### Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT05017600283**  
 Progressivo di invio: **61751**  
 Formato Trasmissione: **FPR12**  
 Codice identificativo destinatario: **T04ZHR3**  
 Telefono del trasmittente: **0429 77 81 0**  
 E-mail del trasmittente: **info@vsh.it**

### Dati del cedente / prestatore

#### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **AW00522580280**  
 Denominazione: **FORNITORE EXTRA CEE**  
 Regime fiscale: **RF01 (ordinario)**

#### Dati della sede

Indirizzo: **Avenida Milo Croes 21**  
 CAP: **00000**  
 Comune: **Oranjestad**  
 Nazione: **AW**

### Dati del cessionario / committente

#### Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT99999999999**  
 Codice Fiscale: **05017600288**  
 Denominazione: **Azienda Esempio**

#### Dati della sede

Indirizzo: **Via Monselice**  
 Numero civico: **15**  
 CAP: **35020**  
 Comune: **PERNUMIA**  
 Provincia: **PD**  
 Nazione: **IT**

### Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **CC (cessionario/committente)**

Verificare l'indirizzo sul foglio di stile PDF: [www.fattura2012.gov.it](http://www.fattura2012.gov.it)

Figura 16: Visualizzazione semplificata autofattura elettronica - Testata

Versione FPBC

### Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD17** (integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero)  
 Valuta importi: **EUR**  
 Data documento: **2021-11-16** (16 Novembre 2021)  
 Numero documento: **1A**  
 Importo totale documento: **2500.00**  
 Causale: **autofattura TD17**  
 Art. 73 DPR 633/72: **61**

### Dati della fattura collegata

Identificativo fattura collegata: **123466**  
 Data fattura collegata: **2021-11-16** (16 Novembre 2021)

### Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

**Nr. linea: 1**

Descrizione bene/servizio: **Inversione contabile FTACQ 1597 del 15/11/2021**  
 Quantità: **1.00**  
 Valore unitario: **2500.00**  
 Valore totale: **2500.00**  
 IVA (%): **22.00**

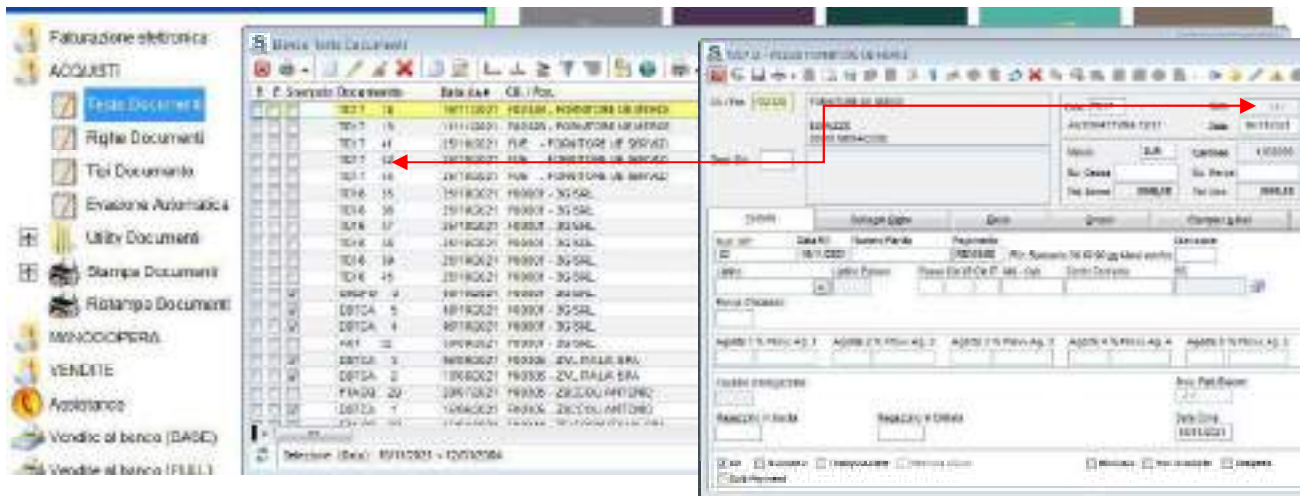
### Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**  
 Totale imponibile/importo: **2500.00**  
 Totale imposta: **550.00**  
 Esigibilità IVA: **1** (esigibilità immediata)

Versione provvista per foglio di stile. Sei [view fattura.pdf](#)

Figura 17: Visualizzazione semplificata autofattura elettronica - Corpo e Piede

Per verificare il documento generato e procedere all'invio del documento autofattura troviamo il documento del nodo dei documenti.



La procedura non genera il transitorio e quindi nessuna scrittura contabile, il controllo per non generare il transitorio viene fatto verificando se presente Check autofattura nella scrittura contabile di partenza e presenti i valori TD16 -17 -18 -19 nel Page della causale contabile Com.Telem - Tipo Documento. Con questa gestione del contatore ProtCee è possibile così avere corrispondenza il registro delle vendite UE con le autofatture generate.

Per la creazione del file XML si procede come per le fatture attive ma dal nodo autofatture.

